











## **NEWSLETTER N° 5**

## NUOVE MISURE TECNICO-ORGANIZZATIVE PER LA CORRETTA GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL NUOVO REGOLAMENTO "PRIVACY"

Dal prossimo 25 maggio troverà applicazione la nuova disciplina relativa alla protezione dei dati personali introdotta dal Regolamento UE 2016/679, che sostituirà buona parte del "Codice della privacy".

Cardine della riforma è:

- la responsabilizzazione del Titolare del trattamento;
- l'introduzione del Responsabile della protezione dei dati.

Risulta sostanzialmente confermata la disciplina del "consenso informato", che dovrà essere concesso dall'interessato in modo "incontrovertibile" (ancorché non obbligatoriamente per iscritto).

Attualmente il governo ha predisposto uno schema di regolamento, destinato ad introdurre le disposizioni attuative di dettaglio, con la possibilità di introdurre discipline speciali "di settore.

Il **Regolamento (UE) 2016/679** (cd. "GDPR", *General Data Protection Regulation*) approvato il 24/05/2016 del Parlamento UE e dal Consiglio al fine di **armonizzare** l'applicazione della protezione dei dati personali **in tutti i Paesi UE** e di introdurre misure più efficaci di tale protezione:

□ disciplina le disposizioni relative alla protezione delle persone fisiche, con riguardo:

- al trattamento dei dati personali
- alla **libera circolazione di tali dati**, che non può essere limitata/vietata per motivi attinenti alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

□ sostituisce la Dir. 95/46/CE (	(Regolamento generale รเ	ulla protezione dei dat	i) dalla medesima
data di decorrenza della nuova n	ormativa.		

Considerato che si tratta di un Regolamento, esso:

- □ introduce una disciplina generale direttamente applicabile in tutti i paesi UE (senza necessità di recepimento, a differenza delle direttive);
- delega i paesi membri ad introdurre **normative nazional**i (non in contrasto) al fine di introdurre eventuali **disposizioni applicative** o **discipline speciali di settore**.

## ENTRATA IN VIGORE E ABROGAZIONI

II Rego	olamento	:									
□ entr	erà <b>in viç</b>	gor	<b>e</b> a far data	a dal 25/05	/2018	8;					
□ non	abroga	le	discipline	nazionali,	ma	ne	sostituisce	automaticamente	le	disposizioni	in
contras	sto.										

Pertanto il D.lgs. 196/2003 (cd. "Codice della Privacy") rimane in vigore per quanto non difforme dal Regolamento (sono, peraltro, numerosi i concetti rimasti sostanzialmente inalterati).

Tuttavia l'art. 13 della L. 163/2017 ha **delegato il Governo** ad introdurre una **nuova disciplina** (che abrogherà il Codice della Privacy) **attuativa del RGDPR**; attualmente si è in presenza di un mero "schema di decreto", approvato in via preliminare dal Consiglio dei ministri in data 21/03/2018.

## **LE NOVITA'**

Le <b>modifiche più significative introdotte dal Reg. Ue</b> riguardano:  ☐ l'introduzione di un sistema armonizzato di Privacy in ambito comunitario;
□ diritto all'oblio (cioè la cancellazione definitiva dei dati trattati e conservati dal Titolare del trattamento) e alla portabilità dei dati su richiesta degli interessati;
□ l'introduzione di un "approccio basato sul rischio" da parte del Titolare il quale deve effettuare costantemente (prima, durante e al termine del trattamento) delle valutazioni sulla correttezza dell'operato;
□ l'introduzione del <b>Registro</b> dei trattamenti per particolari fattispecie;
□ introduzione della figura del <b>Responsabile della protezione dei dati</b> (cd. "DPO" - <i>Data protection officer</i> ) per gli enti pubblici/privati che trattino dati di natura delicata o monitorino su larga scala e in maniera sistematica gli individui;
<ul> <li>possibilità per Titolari e Responsabili del trattamento di ottenere dagli organismi certificatori accreditati (o dall'autorità di controllo competente) una certificazione riguardante la conformità del trattamento alla normativa prevista dal Regolamento;</li> </ul>
□ inasprimento del regime sanzionatorio.

Iniziativa realizzata nell'ambito del progetto di informazione n° 20970/2016, presentato alla Regione Marche ai sensi del PSR 2014-2020, sottomisura 1.2, operazione "A", con il sostegno del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEARS)